

Allegato A al Documento del 15 maggio

**Esami di Stato A.S. 2023/2024**

**CLASSE QUINTA L INDIRIZZO INTERNAZIONALE LINGUISTICO**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LATINO

Docente:CECILIA DE MEO

ore di lezioni settimanali n° 2

**1. Obiettivi specifici della disciplina**

L’insegnamento della disciplina è stato finalizzato al perseguimento dei seguenti **obiettivi fondamentali:**

**Competenze**

**Area Linguistica**

* Leggere testi d’autore riconoscendone le più rilevanti peculiarità semantico/lessicali e i fondamentali elementi morfosintattici e stilistici;
* Consolidare le abilità meta-linguistiche operando confronti lessicali e morfosintattici tra il latino e le altre lingue straniere studiate;
* Operare alcuni collegamenti tematici intra-testuali o intertestuali, sapendoli correttamente contestualizzare;
* Riconoscere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.

**Abilità:**

* Riconoscere i principali elementi morfologici e sintattici acquisiti nel biennio e nel successivo completamento del programma;
* Possedere un sufficiente repertorio lessicale-semantico che consenta di comprendere il senso generale di testi d'autore;
* Saper analizzare e tradurre, con l’ausilio di note testuali e della mediazione didattica, testi d’autore;
* Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano;
* Saper effettuare esercizi di traduzione contrastiva;
* Saper operare sempliciconfronti a livello semantico, etimologico e morfosintattico tra latino e italiano, con eventuali riferimenti alle altre lingue studiate.

**Conoscenze**

* + Conoscenza del contesto storico-culturale in cui si inseriscono i vari autori della letteratura latina;
  + Conoscenza approfondita dello sviluppo della letteratura latina e dei suoi principali autori e generi del periodo compreso tra la fine dell’età augustea e quella medio-imperiale.
  + Conoscenza dell'influenza esercitata dagli autori trattati sulla nostra tradizione letteraria.

**2. Contenuti e tempi del percorso formativo**

I Quadrimestre:

**La Satira**

* Orazio
* Persio
* Giovenale

**L’epigramma**

* Marziale

II Quadrimestre:

**Seneca**

Approfondimento: *De brevitate vitae* (lettura integrale in traduzione)

**Il Romanzo latino**

* Petronio

***Satyricon***

* Apuleio

Approfondimento: Le *Metamorfosi*  (lettura integrale in traduzione)

* Quintiliano (cenni) (da svolgere)
* Tacito (da completare)

Lo svolgimento del programma ha subito ritardi e semplificazioni a causa della notevole riduzione delle ore di lezione dovute a molteplici fattori: occupazione,  partecipazione della classe ad altre attività organizzate dalla scuola, assemblee d'istituto, viaggio di istruzione, prove di simulazione d'esame, orientamento universitario, nonché a causa delle sospensioni delle attività didattiche in occasione  di festività. Pertanto, alcune parti del programma sono state svolte in maniera più sintetica.

1. **Metodi di insegnamento**

Al fine di stimolare la partecipazione attiva della classe e di sviluppare la capacità di organizzare e sistemare le conoscenze progressivamente acquisite si è fatto uso dei seguenti strumenti didattici:

* presentazione dei contenuti mediante lezione frontale, per introdurre alcuni concetti fondamentali e per inquadrare i singoli autori studiati;
* lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento;
* esercizi di analisi e traduzione in classe su brani d’autore particolarmente significativi;
* analisi guidate; discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze.

Il criterio metodologico generale è stato quello di porre al centro dello studio la conoscenza diretta dei testi, letti in lingua o in traduzione, e la loro contestualizzazione.

Data la fragilità delle competenze linguistiche degli allievi, rispetto all’analisi dei testi in lingua originale si è privilegiata la lettura dei testi in traduzione, con o senza testo latino a fronte.

Ampio spazio è stato riservato all'affinare le capacità di comprensione e analisi, a livello strutturale e tematico, di testi in prosa e in poesia, stimolando confronti tra testi dello stesso autore o di autori diversi, per potenziare nei ragazzi la capacità di rilevare analogie e differenze, elementi di continuità e di rottura.

In questa prospettiva le lezioni sono state impostate in maniera dialogica, riservando l’esposizione frontale per introdurre alcuni concetti fondamentali e per inquadrare i singoli autori studiati; si è cercato poi di stimolare una partecipazione attiva degli alunni sollecitando osservazioni, considerazioni, collegamenti con quanto già studiato, per favorire anche un confronto tra i contenuti proposti e la propria esperienza culturale ed umana, in modo da facilitare lo sviluppo di un atteggiamento critico.

**4. Metodi e spazi utilizzati**

Il testo in adozione è:

G. NUZZO- C. FINZI, Latinae Radices, L’età di Augusto, vol. 2, Palumbo Editore 2019

G. NUZZO- C. FINZI, Latinae Radices, Dal I secolo alla fine dell’Impero, vol. 3, Palumbo Editore 2019.

1. **5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari**

Non sono state effettuate attività extracurricolari inerenti alla disciplina.

**6. Interventi didattici educativi integrativi**

Si è scelto di adottare la modalità del recupero in *itinere.* Durante tutto l’anno sono stati costanti gli interventi di recupero, sia di segmenti di contenuti sia di competenze.

**7. Criteri e strumenti di verifica adottati**

Le verifiche sono state sia scritte che orali:

* interrogazioni, interrogazione rapida di controllo
* prove scritte semistrutturate

Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, in relazione agli obiettivi prefissati, e delle effettive conoscenze e competenze acquisite. Si tenuto conto anche dell’impegno, dell’interesse e della partecipazione.

Per i criteri di misurazione delle prove di verifica e per la scala dei voti si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

**8. Obiettivi raggiunti**

Il livello di partenza della classe, in cui ho assunto l’insegnamento del latino dalla classe terza, è risultato mediamente poco omogeneo sia rispetto alle competenze sia rispetto a impegno, interesse e partecipazione.

Per la lingua latina il livello di preparazione della classe mostrava già in terza in generale diffuse lacune, a livello morfologico e sintattico, che nel corso del triennio, nonostante si sia cercato di consolidare le conoscenze grammaticali e di riprendere le principali strutture della lingua, sono state solo in minima parte colmate. Si è reso perciò necessario procedere ad un'analisi e ad una traduzione guidata dei testi affrontati in lingua. E' tuttavia da rilevare per diversi alunni la persistenza di fragilità e incertezze nella traduzione.

La classe nel suo complesso ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze e competenze, in particolare per quanto riguarda lo studio della letteratura, mostrando nel corso di questo ultimo anno un generale miglioramento grazie ad un maggior impegno nello studio, perseguito in alcuni casi con serietà e tenacia e all'acquisizione di un metodo di studio più consapevole. Una parte degli alunni si è distinta per impegno, partecipazione, costanza e capacità di approfondimento raggiungendo risultati discreti/buoni e in qualche caso ottimi.

E' tuttavia da rilevare per alcuni alunni un impegno discontinuo che ne ha condizionamento il rendimento e la persistenza di alcune fragilità e incertezze.

Firenze, 7/05/2024

Il docente

prof.ssa Cecilia De Meo